



Incontro

A sinistra, Luca Argentero. A destra, Moran Atias e lo stesso Argentero, una delle quattro coppie del film di Lucini «Oggi sposi». Ieri i due hanno incontrato il pubblico barese nel pomeriggio alla Feltrinelli e poi al cinema Galleria (foto Arcieri)



» Il caso Emergenza sale baresi

Su crisi e monopoli la commissione Cultura ascolta Lonigro (01)

BARI — Stamattina Luigi Lonigro, direttore della casa di distribuzione nazionale o1 Distribution e comproprietario di alcune sale cinematografiche baresi, parteciperà ai lavori della commissione Cultura del Comune per fare chiarezza. E per difendersi. Di Lonigro, infatti, pur non nominandolo, si era occupato il vicepresidente della commissione, Filippo Melchiorre, denunciando un conflitto di interesse che esporrebbe a maggior rischio di crisi gli altri esercenti della città.

«La situazione è molto diversa da come è stata tratteggiata - dice Lonigro - non godo di alcuna situazione di privilegio. Anzi sono stato anche io vittima della crisi che ha per esempio imposto la chiusura all'Odeon, di proprietà della mia famiglia da mol-

Cinema Luca Lucini dirige un film leggero e divertente. Con un formidabile Michele Placido

Oggi sposi in commedia

Anteprima ieri a Bari con Luca Argentero e Moran Atias

BARI — Dopo gli ex, arrivano al cinema gli sposi. Quattro coppie di giovani che decidono di sposarsi nella strampalata Italicom contemporanea. Il regista Luca Lucini segue gli otto protagonisti dal momento in cui decidono di convolare a nozze fino al giorno del fatidico sì. Un lasso di tempo che può essere felicissimo per i due futuri coniugi ma che spesso, come dice Luca Argentero, che ieri insieme alla sua sposa cinematografica Moran Atias ha presentato a Bari l'anteprima del film, «può trasformarsi in un vero incubo». Ed effettivamente in *Oggi sposi* se ne vedono delle belle. Soprattutto perché le quattro storie che si intrecciano nel film prendono spunto dal costume e dalle cronache italiane: il rampante finanziere romanaccio che sposa la soubretina, triste perché «vittima del sistema», in cerca di un rilancio in tv; i due camerieri precari e senza in tasca l'ombra di un euro, che ne inventano di tutte per non sfigurare con i parenti venuti dalla Sicilia; il magistrato disadattato fissato con le intercettazioni, l'estetista arrampicatrice sociale; infine, il quadretto decisamente più spassoso, lo sbirro pugliese Nicola, con famiglia cafona al seguito, alle prese con un matrimonio indu con la figlia dell'ambasciatore indiano.

«Ho studiato il vostro dialetto con Nicola, un ragazzo fog-

giano - svela Argentero nel corso dell'incontro con il pubblico alla libreria Feltrinelli -, Lucini voleva da noi dei personaggi molto caratterizzati e io ho dovuto imparare il pugliese. Poi sul set non riuscivo a smettere di ridere, soprattutto per mio padre, che nel film è Michele Placido: mi sono divertito molto ad averlo come spalla, il nostro rapporto è molto cambiato rispetto al *Grande sogno*. Comunque - continua ridendo - ora sto girando un film in toscano e mi sento molto confuso».

«Io non capisco una parola

quando Luca parla pugliese, anche se il suono assomiglia all'arabo», ammette l'attrice israeliana, divertita. «Sono convinta che il pubblico si diventerà molto nel vedere *Oggi sposi*: la mia famiglia indiana nel film ha molti problemi con la sua che, diciamo, è un po' rustica, però poi il finale mette d'accordo tutti, con un incontro di culture tra India e Puglia. Mi è piaciuto molto interpretare una ragazza indiana perché ho avuto la possibilità di entrare nel ruolo attraverso gli abiti, i colori, la musica, il cibo. È stato pazzes-

Poliziotto

«Nel film sono un poliziotto pugliese, con tanto di famiglia cafona al seguito»

Arabo

«Per prepararmi al meglio ho studiato il vostro dialetto. A Moran sembra arabo»

sco».

La squadra che sta dietro la pellicola è ormai collaudata: Lucini è maturato ed è un regista molto consapevole come hanno dimostrato già il delicato *Solo un padre* e l'intenso *Amore, bugie e calcetto*; lo script è targato Brizzi e Martani (*Notte prima degli esami*, *Ex*) assieme a Fabio Bonifacci (*Notturmo bus*, *Diverso da chi?*, *Lezioni di cioccolato*), e a produrre il film ci sono Cattleya e Universal. Valore aggiunto poi sono gli attori, tra i migliori che offre oggi il cinema italiano: Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Dario Bandiera, Isabella Ragonese, Gabriella Pession, Francesco Montanari (il Libanese del *Romanzo criminale* televisivo) contornati da Renato Pozzetto e dagli «zotici pugliesi» originali del comune di Morticola, Michele Placido, Lunetta Savino, Nicola Pignataro e Francesco Pannofino.

Per Argentero e Moran del resto questo è solo un gradino nella scalata al successo: «Io sono al lavoro su più progetti», dice l'ex Gf, tra cui *Eat, Pray, Love*, nientemeno che con Julia Roberts; mentre la bellissima Atias, dopo il serial americano *Crash* con Dennis Hopper, sarà sul set del nuovo film del premio Oscar Paul Haggis con Russell Crowe: «A Hollywood stanno rischiando sul mio talento - dice -, io sto già tremando».

Nicola Signorile

Da oggi al Kursaal Santalucia

«Filmmaker» al via con il midnight movie



L'immagine dell'affiche di «Filmmaker 09», che ha per tema «Femminile, minimale»

BARI — Prima serata oggi al Kursaal Santalucia per «Filmmaker», vetrina barese del cinema indipendente diretta da Angelo Ceglie. Tema della prima uscita è «Femminile, minimale». Si comincia alle 19.30 con *La famiglia Savage* di Tamara Jenkins, piccolo gioiello tragicomico interpretato da Philip Seymour Hoffman e Laura Linney, due fratelli costretti a prendersi cura del vecchio padre affetto da demenza senile. Poi, alle 21.30, ci sarà il dramma intimista australiano *Look Both Ways - Amori e disastri* di Sarah Watt, che da quasi cinque anni aspetta un'uscita italiana. Il cosiddetto «midnight movie» sarà, invece, *Ex Drummer*, esordio al vetriolo del regista belga Koen Mortier. Ingresso 5 euro, 19 per tutta la rassegna.

N. Sig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cinema Odeon (proprietà di Lonigro) ha chiuso mesi fa

tissimi anni». Per esporre le sue ragioni, Lonigro ha appunto chiesto alla commissione di essere ascoltato. Ma intorno al mondo del cinema si è aperta una discussione vivace in città. Una risposta alla richiesta di aiuto alle istituzioni, lanciata dagli esercenti delle sale durante una precedente audizione in commissione, l'ha data anche la Regione. Pochi giorni fa l'assessorato regionale alla Cultura Silvia Godelli ha illustrato l'intervento per salvaguardare il cinema di qualità: ogni esercente pugliese di monosale di città o di multisale con non più di quattro schermi nei centri urbani può ottenere un finanziamento di sedicimila euro l'anno. Dal Comune, invece, è partita la richiesta, accolta, di coinvolgere più sale nel festival del cinema in programma a gennaio.

Iniziativa che non convincono del tutto l'Agis e l'Anec (associazioni che raccolgono rispettivamente gli imprenditori dello spettacolo e gli esercenti cinematografici). «Non sono sufficienti alla soluzione dell'attuale situazione di crisi - scrivono i due presidenti, Giancarlo Castellano e Francesco Paolillo - né il progetto sale di qualità né il coinvolgimento di un maggior numero di sale nel Bifest. Il budget dell'iniziativa regionale è di 1 milione 440mila euro per il biennio ed è in parte finalizzato al ripianamento della perdita di esercizio conseguente alla programmazione effettuata da Afc (alla quale è condizionato il contributo, ndr). Il sostegno del Comune al Bifest andrà solo in minima parte a coprire i costi delle sale e limitatamente ai giorni della manifestazione». Alle chiusure di alcune storiche sale come l'Abc (che però dovrebbe riaprire a fine anno), invece, avrebbe contribuito proprio la disattenzione al settore, in particolare da parte del Comune. Insomma, la risposta delle istituzioni locali a una situazione di crisi, è giudicata tiepida dai rappresentanti degli esercenti. Che invece si schierano a difesa di Lonigro. Asserzioni «superficiali» ricondurrebbero la crisi delle sale a «ipotizzate posizioni dominanti tali da dominare il mercato, che nei fatti non risultano».

Molto di più preoccupa la prossima apertura di una nuova multisala, da otto schermi, a Mungivacca.

Adriana Logroscino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRINCIGALLI PRODUZIONI il manifesto

Dal 16 Ottobre 2009 IL NUOVO ALBUM

RADIODERVISH IN CONCERTO

CASTELLO NORMANNO SVEVO DI SANNICANDRO DI BARI
27 - 28 - 29 OTTOBRE ore 21:00 Biglietto: intero €15 - ridotto €12

Info 080.555.99.87 info@radiodervish.com Prevendita Boxoffice 080.524.04.64 www.voglioilbiglietto.it

TEATRI abitati residenza teatrale in puglia

IPORTE DELL'OCCIDENTE PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE DEI RADIODERVISH

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione

Teatro Pubblico Pugliese

sensi CONTEMPORANEI

Comune di SANNICANDRO DI BARI

COSMASOLA EDIZIONI